

Architetti per “Imparare dal territorio”: al via il bando del Premio Maggia 2022

■ La **Fondazione Sella**, con gli Ordini degli Architetti e degli Ingegneri di Biella, lancia l'ottava edizione (la quarta nazionale) del Premio intitolato alla memoria dell'ingegnere architetto biellese Federico Maggia.

Fino al 18 febbraio sono aperte le selezioni per entrare nella rosa dei 10 gruppi di progettisti under 30 che quest'anno si misureranno con il tema dell'educazione diffusa, dell'apprendimento e della conoscenza del territorio. Il bando di concorso è scaricabile dal sito www.premiofedericomaggia.it

Il comitato di selezione, presieduto da Mercedes Daguerre (storica dell'architettura, direttrice di “Archi”), Fabrizio Astrua (professore associato in Architettura Tecnica del Politecnico di Torino), Sarah Becchio (vincitrice dell'edizione 2013 del Premio Maggia), Alberto D'Elia e Stefano D'Elia (architetti), Davide Tommaso Ferrando (critico di architettura, Università di Bolzano), Manuel Fernando Ramello (vicepresidente Associazione Italiana per il Patrimonio archeologico industriale) individuerà i 10 partecipanti entro il 28 febbraio.

L'edizione 2022 del Premio, a cura di Federico Tranfa, architetto e redattore di Casabella, che coordinerà i dieci finalisti nella realizzazione dei loro progetti, rispetto alle edizioni passate che avevano stimolato nuove visioni sugli spazi industriali biellesi, si propone di lasciare in eredità al territorio manufatti costruiti per l'educazione e la formazione su spazi identitari della cultura industriale e del contesto ambientale, favorendo relazioni inedite, azioni condivise e strategie immersive di appropria-



CONCORSO PER GIOVANI

● Il Premio è riservato a gruppi da 2 a 4 membri laureati in Ingegneria ed Architettura nati dopo il 18 febbraio 1992, residenti in Italia

zione territoriale. Le aree oggetto degli interventi di progettazione e costruzione saranno individuate dal Comitato di gestione e verranno ufficialmente presentate ai finalisti l'11 marzo a Biella. I partecipanti dovranno porre particolare attenzione al tema della sostenibilità e reversibilità dei manufatti, che saranno realizzati nel mese di maggio. Il Premio, avviato nel 2013 con “Industrie dismesse. Giovani progettisti fabbricano idee”, che aveva il focus progettuale sul **Lanificio Maurizio Sella**, si era allargato al contesto paesaggistico, urbano e culturale nel 2015 con “Paesaggi industriali. Giovani progettisti fabbricano idee” fino ad estendersi capillarmente ai confini provinciali con l'edizione 2019. La giuria di questa edizione, che proclamerà i vincitori il 16 giugno (il Premio Maggia 2022 del valore di 10.000 euro e due menzioni), è stata scelta in forte coerenza con il tema dell'educazione e della sostenibilità. Presidente è Luciano Pia,

architetto torinese progettista dell'innovativa scuola di Biotecnologie. Gli elaborati di progetto saranno esposti in una mostra che verrà allestita in una sede dedicata all'interno del Lanificio Maurizio Sella dal 16 giugno al 31 luglio e pubblicati in un catalogo. Ecco gli appuntamenti in Calendario. 10 gennaio: pubblicazione del bando; 18 gennaio-11 febbraio: inoltro quesiti via mail; 18 febbraio: termine per le candidature; 28 febbraio: pubblicazione dei 10 finalisti; 11 marzo: presentazione dei finalisti e delle aree di intervento, sorteggio e sopralluoghi; 9-27 maggio: realizzazione manufatti; 16 giugno: proclamazione del vincitore, presentazione del catalogo e inaugurazione della mostra; 31 luglio: chiusura della mostra e ripristino dello stato dei luoghi.

Il Premio è promosso da Fondazione Sella con gli Ordini degli Architetti PPC e degli Ingegneri della Provincia di Biella.